

**Care Colleghe, cari Colleghi, care Studentesse, cari Studenti, gentile Personale Tecnico, Amministrativo e Bibliotecario,**

grata delle sollecitazioni e dell'incoraggiamento ricevuto, desidero condividere con voi le ragioni che mi portano a candidarmi alla carica di Rettrice con l'intento di contribuire al rafforzamento e alla crescita del nostro Ateneo in un momento complesso, ricco di sfide ma anche di opportunità.

Nel percorso che mi ha portato fino alla presentazione della candidatura, ho avuto l'opportunità di dialogare e confrontarmi con molti di voi, raccogliendo idee e spunti preziosi per migliorare diversi ambiti della vita universitaria. Le sfide e le aspettative di cambiamento che avete condiviso non si limitano a questioni pratiche, che tuttavia richiedono attenzione, ma riguardano aspetti più profondi del modo di vivere il contesto lavorativo e le relazioni quotidiane.

Nonostante gli ultimi sei anni siano stati caratterizzati da momenti di forte unità — dalla gestione della pandemia alle celebrazioni per il centenario dell'Ateneo — è evidente il desiderio condiviso di una maggiore coesione e di un miglioramento generale del benessere collettivo.

Dai confronti avuti ho spesso avvertito un senso di affanno, di fatica e di insoddisfazione e, in alcuni casi, di vera e propria frustrazione. Sono questi segnali che devono essere accolti con profondo senso di responsabilità e con un impegno concreto per promuovere un cambiamento significativo.

Nel percorso che ci attende sarà, pertanto, fondamentale ascoltare con attenzione le persone, le loro difficoltà e le eventuali delusioni che oggi ostacolano il nostro cammino. Al tempo stesso, sarà importante valorizzare la volontà, ampiamente condivisa e diffusa, di superare insieme le criticità per dare vita a una comunità universitaria nella quale sentirsi davvero uniti e protagonisti della storia futura.

Sappiamo bene che ci aspettano tempi complessi e sfidanti che richiederanno di compiere scelte strategiche e a lungo termine, ma questo non mi impedisce di affrontare il futuro con fiducia e serenità. Inoltre, la consapevolezza condivisa emersa dalle vostre parole che, come comunità, possediamo gli strumenti e le risorse necessari per affrontare tali sfide mi sostiene e mi conforta.

Chi già mi conosce sa quanto sia per me fondamentale impegnarmi nel trovare soluzioni puntuali, pratiche e tempestive di fronte alle criticità. Ritengo, quindi, essenziale continuare a lavorare per ottimizzare i processi, allinearli o innovarli quando qualcosa non funziona come si vorrebbe. Sono fermamente convinta che occorra, inoltre, ripensare gli spazi e i tempi di lavoro, promuovendo un ambiente inclusivo e sereno, oltre che garantire un sano equilibrio tra vita privata e professionale. In tale ottica sarà prioritario garantire una sempre maggiore qualità dei servizi, creare nuove opportunità oltre che le condizioni migliori per esprimere il proprio potenziale, valorizzando esperienze personali e talenti.

Questi costituiscono per me gli elementi cardini per favorire lo sviluppo armonioso del nostro Ateneo impegnato nella ricerca, nella didattica e nel dialogo con il territorio. Sono convinta che questo cammino di sviluppo passi necessariamente attraverso la collaborazione: lavorando insieme potremo essere più incisivi nel preservare ciò che funziona e trasformare ciò che necessita di cambiamento puntando sulle risorse e le potenzialità della nostra comunità, esercitando un ascolto aperto e una sincera disponibilità, mediando i punti di vista e le opinioni nel rispetto dei ruoli e delle persone.

Vi ringrazio del tempo dedicato alla lettura di queste brevi righe e vi invito a visitare il sito [www.units.it/garofolo](http://www.units.it/garofolo) per consultare il programma completo e approfondire le tematiche chiave che ho individuato per il futuro del nostro Ateneo.

Nelle prossime settimane sarà possibile confrontarci direttamente durante gli incontri programmati presso i Dipartimenti, ma resto inoltre aperta e disponibile a continuare il nostro dialogo per raccogliere ulteriori suggestioni e idee da sviluppare contattandomi all'indirizzo istituzionale [ilaria.garofolo@dia.units.it](mailto:ilaria.garofolo@dia.units.it)

Trieste, 7 aprile 2025